# Inter, le cinque migliori plusvalenze di Walter Sabatini

*Odi et amo*. Difficile trovare, nel panorama del calcio italiano, un uomo capace di dividere in modo così netto l'opinione pubblica come **Walter Sabatini**. Anche la sua esperienza come direttore sportivo, d'altronde, è caratterizzata da alti e bassi e la mancanza di trofei nella sua esperienza nella Capitale è forse la sua più grande colpa (e il suo più grande rimpianto). Dal punto di vista economico e del semplice scouting, però, la sua gestione è senza dubbio da elogiare, sin dai tempi della **Lazio** e del **Palermo** in cui è riuscito a scovare grandi giocatori in giro per il mondo. Adesso, responsabile per l'intero gruppo Suning, è il momento di alzare l'asticella e riportare l'**Inter** a grandi livelli. In attesa di capire quali potrebbero essere le prime mosse in vista del prossimo mercato (a cominciare dalla scelta dell'allenatore), rivediamo i cinque grandi affari della sua carriera.

*"Ecco da cosa si vede il buon commerciante. Ti fa comprare quello che lui vuol vendere" (James Joyce)*

## 5. Erik Lamela

La cessione più difficile per **Sabatini**, così come dichiarato dallo stesso direttore sportivo nella conferenza stampa di addio alla **Roma**. *El Coco* è stato infatti uno dei primi acquisti della Roma americana, pagato circa 17 milioni di euro. Una cifra consistente per un 19enne con esperienze solo in patria, e la prima stagione di adattamento al calcio italiano si rivelò difficile per l'attaccante argentino. Il secondo anno, sotto la guida di **Zeman**, **Lamela** "esplose" segnando 15 reti (in 33 presenze) in un'annata difficile per la squadra giallorossa. Tanto basta per attirare l'interesse del **Tottenham**, alla ricerca di giocatori su cui reinvestire quanto ricavato dalla cessione di Bale: 30 milioni il prezzo del suo cartellino (plusvalenza pari a 15,2 milioni).

## 4. Miralem Pjanic

Senza dubbio la cessione più dolorosa per i tifosi. Soprattutto vista la destinazione. Il bosniaco arrivò a **Roma** nell'estate del 2011 (insieme a Lamela) dal **Lione** per 11 milioni e, proprio durante la scorsa stagione, sembrava essere definitivamente maturato e pronto a rendere la Roma grande. La clausola rescissoria da 32 milioni pagata dalla **Juventus** è giunta come un fulmine a ciel sereno nella Capitale: per i tifosi si è trattato di un vero e proprio tradimento e siamo sicuri che i fischi non mancheranno questa domenica, quando i bianconeri arriveranno all'*Olimpico*. Quello che per i tifosi è stato un colpo al cuore è però ossigeno puro per il bilancio: 21 milioni la plusvalenza generata.

## 3. Alessio Romagnoli

La cessione di **Romagnoli** al **Milan** è uno dei grandi dilemmi del mercato degli ultimi anni. Dal punto di vista economico, difficile criticare l'operato di **Sabatini**. il giovane difensore (classe '95) era reduce da un'ottima stagione in prestito alla **Sampdoria** e, una volta tornato alla base, si aspettava di indossare sin da subito una maglia da titolare. L'offerta da 25 milioni del **Milan** cambiò i piani del club giallorosso, convincendolo a privarsi del giocatore allettato da una plusvalenza monstre (23,8 milioni), vista la provenienza del difensore dal settore giovanile e il suo basso costo a bilancio. A conti fatti, però, **Romagnoli** sarebbe stato molto utile a **Spalletti** e alla Roma come pilastro difensivo su cui basare la propria retroguardia per gli anni a venire. Solo il tempo potrà dirci quale delle due parti ha fatto un affare.

## 2. Marquinhos

In questo caso si può parlare di un vero e proprio capolavoro compiuto da **Sabatini**. Arrivato a Roma nel 2012 per soli 3 milioni di euro, **Marquinhos** era solo un 18enne di belle speranze pronto ad essere "sacrificato" nel sistema difensivo di **Zeman**. A livello di squadra, come già anticipato, fu una pessima annata ma il brasiliano fu uno dei pochi a salvarsi, mettendo in mostra tutte le sue doti in un contesto difficile, lasciato uno contro uno con gli attaccanti avversari, uscendone spesso vincitore grazie alla sua velocità. Troppi i 31 milioni offerti dal **Paris Saint Germain** per pensare di poter rifiutare: dopo una sola stagione il brasiliano lasciò dunque la **Roma**, per una plusvalenza pari a 27,4 milioni.

## 1. Javier Pastore

Altro colpo di genio di **Sabatini** che lo portò al **Palermo** nell'estate del 2009, acquistandolo per 6.5 milioni di euro dall'**Huracan**. Il tempo diede ragione al DS visto che **Javier Pastore** incantò il pubblico per 3 anni in Italia, con giocate di altissimo livello e duetti d'alta scuola con un altro giocatore di grande talento come **Ilicic**. Nell'estate del 2011, però, il **PSG** bussò alla porta ed acquistò *El Flaco* per la bellezza di 43 milioni, dando una grande boccata d'ossigeno alle casse del club rosanero. La plusvalenza finale fu di 36,5 milioni di euro, davvero tanta roba.